

STUDIO TECNICO PER. IND. C. RUFFINO PROGETTAZIONE IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
e-mail: studiotecnicoruffino@icloud.com pec: ruffi@pec.it
16155 GENOVA - via Antica Romana di Pegli 59 R



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



**DIREZIONE INTERREGIONALE LIGURIA
PIEMONTE -VALLE D'AOSTA**

16126 Genova, via Rubattino 4 – 0108541 102-103-133-166-169
10134 Torino, Corso Sebastopoli 3 – 011 0369 140-256
dir.liguria-piemonte-valledaosta.@pec.adm.gov.it

**REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO COMPRENSIVO DEGLI ELABORATI PREVISTI ALL'ART. 33 DEL DPR 207/2010, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA
REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLO ACCESSI
PRESSO L'EDIFICIO SANTA LIMBANIA E CORSO SEBASTOPOLI, SEDI DELLA DIREZIONE INTERREGIONALE**

stazione appaltante:

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio Risorse – Sezione Acquisti

cig:

Z412CE7AE8



RELAZIONE GENERALE

per. ind. **C. RUFFINO**

Genova, 19 giugno 2020



rif.: **RELAZIONE GENERALE**

INDICE

OGGETTO DELL'APPALTO	pag.	2
DESCRIZIONE DELLE OPERE	pag.	2
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	pag.	3
ONERI ECONOMICI	pag.	5
QUADRO ECONOMICO DI SPESA	pag.	6

rif.: **RELAZIONE GENERALE**

RELAZIONE GENERALE

OGGETTO DELL'APPALTO

Le opere che formano oggetto dell'appalto, riguardano la **REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLO ACCESSI, PRESSO L'EDIFICIO SANTA LIMBANIA VIA RUBATTINO 4, GENOVA E CORSO SEBASTOPOLI 3 TORINO, SEDI DELLA DIREZIONE INTERREGIONALE.**

DESCRIZIONE DELLE OPERE

La sede di Genova, è situata in edificio denominato *Palazzo Santa Limbania*, in via Rubattino 4, quella di Torino è sita in corso Sebastopoli 3.

Ambedue gli edifici sono soggetti a vincolo Soprintendenza, in particolare quanto prescritto da quella di Genova (prot. n. 25541 del 12/11/2019), a riscontro dell'istanza presentata dall'Ente.

Si segnala quindi importante il rispetto di ulteriori indicazioni che le stesse potranno fornire, anche nel corso dei lavori, alle quali la Ditta esecutrice delle opere dovrà attenersi.

Sede di Genova

Il fabbricato è costituito da piano terreno, primo, secondo, terzo e copertura, quest'ultima su due livelli.

Ospita due attività, così individuate:

- **AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI DI GENOVA**

Occupi il piano terreno, primo, parzialmente il secondo e terzo, oltre alla copertura

- **CAPITANERIA DEL PORTO DI GENOVA**

Occupi parzialmente i piani terreno, secondo, terzo e copertura

L'immobile è caratterizzato da più accessi contraddistinti da rispettivi numeri civici, pertinenti a ogni attività.

Sede di Torino

L'edificio consta di tre piani fuori terra, copertura a falde inclinate, di forma planimetrica rettangolare. A Sud lo spazio pertinenziale costituisce l'accesso secondario e parcheggio autoveicoli autorizzati di servizio e fornitori.

Su tale spazio, dotato di cancelli carrabili scorrevoli e portoncini pedonali sia a Est che Ovest, si apre il portone ingresso secondario a doppia anta per accesso all'atrio di ingresso, di su cui affacciano la porta di ingresso principale di Corso Sebastopoli 3 e altre di diversi locali, compreso il vano dello scalone monumentale che serve il piano primo.

Sugli altri lati del perimetro, si aprono diversi ulteriori accessi, che corrispondono ad altrettanti corpi scala a servizio dei vari piani e destinazioni d'uso varie dell'edificio.

rif.: RELAZIONE GENERALE

La progettazione oggetto dell'incarico, ha osservato, in riferimento a norme e criteri di prevenzione incendi applicabili, la Lettera Circolare prot. n. 4962 del 04-04-2012 *Usa delle vie e uscite di emergenza in presenza di sistemi di controllo degli accessi mediante "tornelli"* e il D.M. 30 novembre 1983 *Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi (Gazzetta Ufficiale n. 339 del 12 dicembre 1983)*.

Oltre al progetto di prevenzione incendi, depositato e approvato dal Comando Vigili del Fuoco di Genova redatto dallo Studio Tecnico Tecnetia di Genova.

Inoltre, per quanto attinente alla sicurezza nei luoghi di lavoro, la Legge n. 186, 1 marzo 1968 *Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici*, il Decreto Ministeriale n. 37, 22 gennaio 2008 *Regolamento e disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici* e infine il Decreto Legislativo n. 81, 09 aprile 2008 *Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi, principalmente uguali per ognuna delle Sedi, prevedono l'installazione di stessi componenti, adattati però alle singole esigenze rappresentate dagli edifici.

Per la **sede di Genova**, sono così contraddistinti e brevemente riassunti:

Intervento 1 – Accesso Ovest 00 – piano terreno

rif. disegni caGE01 – 01/a1 – 01/a2

E' prevista l'installazione di:

- n. 3 tornelli a tripode predisposti per la futura installazione di lettori badge
- n. 1 sbarra per il controllo transito veicolare
- n. 1 varco-cancelletto in esecuzione bivalente, ovvero funzionale in ingresso per l'accesso di persone a ridotta capacità motoria dotate di carrozzella e/o materiali ingombranti; in uscita come esodo di emergenza
- dispositivo per la protezione della pavimentazione, soggetta a vincolo Soprintendenza
- linee elettriche di alimentazione apparecchiature e trasmissione dati

Intervento 2 – Accesso Nord 00 – piano terreno

A seguito sopralluoghi e considerazioni che hanno analizzato due importanti aspetti:

- effettiva necessità di realizzazione di un controllo, sostanzialmente già presente, poiché l'accesso è consentito solo dopo identificazione, tramite videocitofono in esercizio da tempo
- installazione di componenti caratterizzati da forte impatto estetico, alterando tutta la zona soggetta a vincolo Soprintendenza. In riunione congiunta, è stata pertanto adottata l'unanime decisione di alienare questo intervento che, conseguentemente, non viene preso in esame nel presente capitolato d'appalto.

rif.: **RELAZIONE GENERALE**

Intervento 3 – Accesso Est 00 – piano terreno

rif. disegni caGE03 – 02/a1 – 02/a2

E' prevista l'installazione di:

- n. 1 cancello in lamiera metallica, azionamento manuale, per controllo accesso veicolare, dotato di serratura elettromeccanica e varco per passaggio pedonale, adibito a uscita di emergenza
- linee elettriche di alimentazione apparecchiature

Intervento 4 – Accesso Sud 00 – piano terreno

rif. disegni caGE04 – 01/a1 – 01/a2

E' prevista la demolizione dell'attuale bussola di ingresso e l'installazione di:

- n. 1 tornello a tripode predisposti per la futura installazione di lettori badge
- n. 1 varco-cancelletto in esecuzione bivalente, ovvero funzionale in ingresso per l'accesso di persone a ridotta capacità motoria dotate di carrozzella e/o materiali ingombranti; in uscita come esodo di emergenza
- linee elettriche di alimentazione apparecchiature e trasmissione dati

Intervento 5 – Accesso Est 01 – piano primo

rif. disegni caGE05 – 01/a1 – 01/a2

E' prevista l'installazione di:

- n. 2 tornelli a tripode predisposti per la futura installazione di lettori badge
- n. 2 varchi-cancelletti in esecuzione bivalente, ovvero funzionale in ingresso per l'accesso di persone a ridotta capacità motoria dotate di carrozzella e/o materiali ingombranti; in uscita come esodo di emergenza
- dispositivo per la protezione della pavimentazione, soggetta a vincolo Soprintendenza
- linee elettriche di alimentazione apparecchiature e trasmissione dati

Per la **sede di Torino**, saranno attuati i seguenti:

Intervento 1 – Accesso Nord – piano terreno

rif. disegni caTO01 – 01/a1 – 01/a2

E' prevista l'installazione di:

- n. 2 tornelli a tripode predisposti per la futura installazione di lettori badge
- n. 2 varchi-cancelletti in esecuzione bivalente, ovvero funzionale in ingresso per l'accesso di persone a ridotta capacità motoria dotate di carrozzella e/o materiali ingombranti; in uscita come esodo di emergenza
- dispositivo per la protezione della pavimentazione, soggetta a vincolo Soprintendenza
- linee elettriche di alimentazione apparecchiature e trasmissione dati

rif.: **RELAZIONE GENERALE**

Intervento 2 – Accesso Sud – piano terreno

A seguito sopralluoghi e considerazioni che hanno analizzato due importanti aspetti:

- effettiva necessità di realizzazione di un controllo, sostanzialmente già presente, poiché l'accesso è consentito solo dopo identificazione, tramite videocitofono in esercizio da tempo
- installazione di componenti caratterizzati da forte impatto estetico, alterando tutta la zona soggetta a vincolo Soprintendenza

In riunione congiunta, è stata pertanto adottata l'unanime decisione di alienare questo intervento che, conseguentemente, non è preso in esame nel presente capitolato d'appalto.

ONERI ECONOMICI

L'importo totale dei lavori è pari a € **120.699,57**, di cui € 6.428,88 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

La categoria di lavoro prevalente è **OG11, IMPIANTI TECNOLOGICI**

Riguarda, nei limiti specificati all'art. 118, comma 16, la fornitura, l'installazione, la gestione e la manutenzione di un insieme di impianti tecnologici tra loro coordinati e interconnessi funzionalmente, non eseguibili separatamente, di cui alle categorie di opere specializzate individuate con l'acronimo OS3, OS5, OS28 e OS30.

Il tempo utile previsto per il compimento dei lavori è stabilito in giorni **68** (sessantotto) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

La penale, come previsto dall'art. 145 del D.P.R. 207/2010 è così determinata:

- a) per ogni giorno di ritardo nella presentazione delle polizze
€ **50,00** (cinquanta/00)
- b) per ogni giorno di ritardo dall'inizio dei lavori
€ **50,00** (cinquanta/00)
- c) per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori
€ **50,00** (cinquanta/00)

rif.: **RELAZIONE GENERALE****QUADRO ECONOMICO DI SPESA**

Il quadro economico di spesa è il seguente:

A)			
<i>Importo lordo lavori soggetti a ribasso</i>			
Sede GENOVA	euro	54.955,24	
Sede TORINO	euro	21.406,44	
sommano			euro 76.361,68
<i>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>			
Sede GENOVA	euro	4.585,27	
Sede TORINO	euro	1.843,61	
sommano			euro 6.428,88
Importo totale del progetto			euro 82.790,56
B)			
<i>Somme a disposizione dell'Ente</i>			
Aliquota I.V.A. 22% ai sensi del D.P.R. 633/72	euro	18.213,92	
Spese tecniche di progettazione	euro	18.039,28	
Spese tecniche art. 113 c.2 D.Lgs. 50/16	euro	1.655,81	
totale somme a disposizione	euro	37.909,01	
TOTALE FINANZIAMENTO DELL'OPERA			euro 120.699,57

QUADRO INCIDENZA MANO D'OPERA

I valori d'incidenza della mano d'opera sono indicati nella seguente tabella:

ONERI SICUREZZA GENOVA (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)				
	importo	%	importo manodopera	%
	euro 4.585,27	100	euro 1.665,24	36,32
ONERI DIREZIONE GENOVA				
	importo	%	importo manodopera	%
	euro 54.955,24	100	euro 21.662,37	39,42

ONERI SICUREZZA TORINO (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)				
	importo	%	importo manodopera	%
	euro 1.843,61	100	euro 1.094,86	59,39
ONERI DIREZIONE TORINO				
	importo	%	importo manodopera	%
	euro 21.406,44	100	euro 8.657,04	40,44

rif.: **RELAZIONE GENERALE**

I prezzi unitari, sono stati desunti da:

Prezzario Regionale opere edili e impiantistiche Regione Liguria edizione 2020

predisposto dalla Regione Liguria d'intesa con il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, ai sensi della normativa vigente e d'intesa con Unioncamere Liguria (Piazza De Ferrari, 2 quarto piano - 16121 Genova (GE) - tel. 010248521 – e-mail : unione.liguria@lig.camcom.it - pec: unioncamere.liguria@legalmail.it.

I contenuti del Prezzario 2020 sono stati integrati con il nuovo capitolo relativo ai prezzi di alcuni prodotti CAM (Criteri Ambientali Minimi ai sensi del Decreto 11/10/2017). Inoltre è stato completamente rivisto il Cap. 90 (Recupero e conservazione) di concerto con i tecnici della Soprintendenza. Sono state inoltre apportate tutte le integrazioni e le modifiche stabilite nel corso del 2019 in seno alle varie Commissioni e sono stati aggiornati i prezzi elementari dei materiali e della manodopera relativa al settore impiantistico.

La determinazione dei prezzi

Tutti i prezzi pubblicati all'interno del Prezzario comprendono, ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010, una percentuale variabile tra il 13% e il 17% per spese generali, stabilita per la Regione Liguria nella misura del 15%, e una percentuale del 10% per utili di impresa. Per quanto attiene la Tipologia "Sicurezza" i prezzi sono comprensivi della sola percentuale delle spese generali, come di seguito illustrato. All'interno delle singole analisi invece, al fine di evitare una doppia computazione, i prezzi delle risorse che le compongono dovranno essere indicati al netto delle spese generali e degli utili d'impresa. Inoltre tutti i prezzi sono sempre indicati al netto dell'I.V.A.

Prezzario Regione Piemonte 2019

Approvato con D.G.R. n. 20-8547 del 15/03/2019 (B.U. n. 12 s.o. n. 4 del 21/03/2019)

Redatto e aggiornato in collaborazione e di concerto con l'articolazione territoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tale prezzario assume i caratteri previsti dal comma 7 dell'art. 23 del Codice (D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"), e pertanto è da considerarsi prezzario di riferimento per tutte le opere pubbliche realizzate sul territorio della Regione Piemonte, con particolare riferimento a quelle oggetto di contribuzione e/o di interesse regionale, anche al fine di uniformare i comportamenti delle Amministrazioni.

In relazione alla validità del prezzario, in attuazione dell'articolo 23 comma 16 del Codice, i prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

Infine quando non reperibili, altri costi sono ricavati da indagini di mercato condotte nel settore attinente le opere previste, oppure valutate in specifiche analisi.

rif.: **RELAZIONE GENERALE**

Analisi prezzi (NP)

I prezzi delle opere compiute sono, prevalentemente, il risultato di analisi delle relative lavorazioni. Nel dettaglio l'analisi del prezzo è un procedimento attraverso il quale è possibile ottenere il costo di un'opera compiuta, mediante la definizione dei suoi componenti e delle incidenze necessarie per la sua realizzazione, secondo la schematizzazione sotto riportata:

- a. unità di tempo delle risorse umane (manodopera)
- b. quantità di prodotti/ prodotti da costruzione (forniture)
- c. unità di tempo delle attrezzature (noli/trasporti)
- d. spese generali, fissate al 13% e utili d'impresa pari al 10% dove $a+b+c$ rappresenta il cosiddetto "costo tecnico"

Il prezzo è pertanto determinato mediante le seguenti operazioni:

- 1) applicando alle quantità di prodotti (forniture), attrezzature (noli e trasporti) e risorse umane (manodopera) necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari;
- 2) aggiungendo la percentuale del tredici per cento per spese generali;
- 3) aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell'esecutore.

Tali prezzi si ritengono, nel loro complesso, congrui e ammissibili.

Il Contratto d'Appalto regolerà i rapporti tra Stazione Appaltante e l'Impresa esecutrice.

Genova, 19 giugno 2020

Il tecnico
per. ind. C. Ruffino

Il Responsabile del Procedimento

